



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

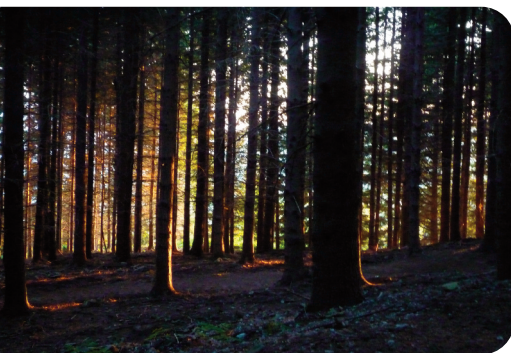


UNIONE EUROPEA

SEMINARI DI TUTORAGGIO DEL PROGETTO **RURAL4YOUTH**

NUOVE COMPETENZE PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI INTERNE E MONTANE

GARFAGNANA "RISERVA STATALE ORECCHIELLA"
23-27 SETTEMBRE 2013



OBIETTIVI

L'iniziativa “*Seminari di tutoraggio rurale*” del progetto Rural4Youth, alla sua prima edizione, ha l'obiettivo di mettere a punto un modello potenzialmente replicabile di comunicazione e trasferimento delle informazioni che sia in grado di fornire ad un target di studenti universitari e neolaureati gli strumenti culturali e tecnico-operativi utili a dare nuovo impulso alle attività lavorative e professionali che si realizzano (o che possono essere realizzate) nelle aree rurali interne, con una particolare attenzione alle attività agricole e silvicole, settori da considerare non più solo in senso tradizionale, ma anche come opportunità occupazionale per il presente e il prossimo futuro.

TEMI

I seminari si focalizzano sulle aree rurali interne, aree che possono essere intese come contenitore di opportunità lavorative, attività, esperienze, saperi, valori e sfide. Le aree rurali interne vengono proposte come un unico spazio di intervento, con l'obiettivo di superare la segmentazione tematica che anche a livello universitario, caratterizza l'approccio al tema. La proposta è dunque quella di trattare il territorio rurale come un *unicum* declinabile da un punto di vista ambientale, economico, sociale e comunicativo, così come la politica di sviluppo rurale affronta la tematica nel suo insieme. In quest'ottica i seminari di tutoraggio vengono proposti come ambiente multidisciplinare in grado di favorire il contagio culturale fra studenti afferenti a percorsi formativi differenti, ma accomunati da un unico interesse rappresentato dal tema “rurale”.

Temi chiave dell'iniziativa sono le 4 sfide dello sviluppo rurale introdotte dalla Politica agricola comunitaria 2007-2013: **ACQUA, CLIMA, BIODIVERSITA'** ed **ENERGIA**. Accanto a queste, per affrontare il tema dello sviluppo delle aree rurali interne e montane con un approccio più olistico, vengono considerate anche le nuove priorità (**INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', FILIERA AGROALIMENTARE, SVILUPPO ECONOMICO DELLE AREE RURALI**) proposte dalla riforma 2014-2020 della PAC.

PARTECIPANTI

Circa 40 studenti e neolaureati provenienti dai seguenti atenei e gruppi universitari:

- Università degli Studi di Milano, *Corso di Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano, Edolo (BS)*
- Università degli Studi di Udine,
Corso di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il territorio
- Università degli Studi di Perugia, *Facoltà di Agraria*
- Sistema orientamento Università Lavoro (Job Soul)
Università La Sapienza e Atenei del Lazio
- Università degli Studi del Molise, *Facoltà di Agraria*
- Associazione Universitaria Studenti Forestali (AUSF),
sedi di Palermo, Padova e Campobasso

SOGGETTI PROMOTORI E PARTNER DELL'INIZIATIVA

Progetto promosso nell'ambito del programma Rete Rurale Nazionale,
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali,
Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Paola Lionetti (INEA/MPAAF)

REFERENTE DEL PROGETTO RURAL4YOUTH:

Daniilo Marandola (INEA)

HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA "SEMINARI DI TUTORAGGIO RURALE":

Milena Verrascina, Comitato di coordinamento (INEA)

Silvia Coderoni, Supporto scientifico e organizzativo (INEA)

Fabio Di Pietro, Supporto scientifico e organizzativo (INEA)

Valentina Longo, Supporto legale e organizzativo (ISMEA/MPAAF)

Laura Guidarelli, segreteria organizzativa (INEA)

Anna Lapoli, segreteria organizzativa (INEA)

Elena Pucino, segreteria (MPAAF)

Stefano Orsini, supporto scientifico (INEA)

Leonardo Masani, supporto scientifico (INEA)

Alberto Marchi, supporto tecnico e grafico (INEA)

Giuseppe De Marco, supporto informatico (MPAAF)

INIZIATIVA ORGANIZZATA CON LA COLLABORAZIONE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO – UFFICIO BIODIVERSITÀ

Ispettorato Generale per la biodiversità, Responsabile Dr. Alessandro Bottacci

Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Lucca, Responsabile Dott.ssa Elena Perilli

1 - PROGRAMMA E CONTENUTI

L'iniziativa "Seminari di tutoraggio rurale" si svolgerà dal 23 al 27 settembre 2013 nel territorio della Garfagnana (Toscana, Provincia di Lucca). Si tratta di una settimana stile "summer school" prioritariamente indirizzata ad attività di campo (visite di studio, incontri con portatori d'interesse, sopralluoghi aziendali ecc.), lavori di gruppo e momenti puntuali di formazione. Il "quartier generale" dell'iniziativa sarà rappresentato dalle strutture del Corpo Forestale dello Stato site nella Riserva Statale dell'Orecchiella, dove saranno ospitati gli studenti e dove saranno svolti i lavori di gruppo e i momenti formativi.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ: l'iniziativa prevede cinque giorni di attività. Sono previsti momenti plenari di formazione e lavori di gruppo, ma la maggior parte del tempo sarà dedicata a visite di campo e a incontri con interlocutori privilegiati del territorio. In linea generale il programma delle attività sarà strutturato come segue.

VISITE A INTERLOCUTORI PRIVILEGIATI: le visite interesseranno aziende agricole, siti di iniziative progettuali e prevederanno incontri con soggetti chiave del territorio come l'Unione dei Comuni, il Consorzio di Bonifica, i GAL, oltre ad Associazioni, Cooperative e Consorzi locali.

LAVORI DI GRUPPO: i lavori di gruppo rappresenteranno un'occasione per coinvolgere in modo attivo gli studenti e per facilitare lo scambio reciproco di conoscenze ed esperienze. In quest'ottica gli studenti dei diversi gruppi avranno il compito di fungere da mentori per gli studenti degli altri gruppi su tematiche specifiche di loro competenza, eventualmente approfondite/trattate. Questo stimolerà la loro partecipazione attiva e contribuirà ad accrescere la loro consapevolezza della interdisciplinarietà del tema "sviluppo rurale".

I lavori di gruppo prevedono il coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso esercitazioni (ad esempio, casi di studio, lavori in piccoli gruppi, *role playing*), che si estendono anche in momenti serali, con lo scopo di approfondire criticamente le tematiche e le esperienze delle visite realizzate in "campo".

Dal punto di vista metodologico la conduzione dei lavori di gruppo prevede due distinte fasi:

FASE 1 – predisposizione di sintesi delle esperienze di “campo” (suddivise e assegnate dal gruppo di lavoro Ruraland a sottogruppi di studenti), attraverso scatti fotografici e brevi riprese, eventualmente abbinate ad interviste agli stakeholders incontrati.

FASE 2 - sarà effettuata con la tecnica del *World Cafè*. Ciascun gruppo di lavoro sarà invitato a costruire una propria visione dell’esperienza di campo presentata, attraverso una esposizione condivisa della logica di intervento, evidenziando sia i punti di forza sia gli eventuali fabbisogni /criticità e le proprie proposte di azioni.

Operativamente, nella fase creativa, i partecipanti saranno esortati a riflettere in ciascun gruppo di lavoro, per alcuni minuti, sui suddetti aspetti, scrivendo essi stessi, su cartoncini di diverso colore i punti di forza (azzurro), le criticità (rosso) e le proposte (verde). Nella fase di classificazione, un referente individuato in ciascun gruppo di lavoro sarà incaricato di posizionare i cartoncini su di un cartellone affisso ad una parete, nel quale sia stata preliminarmente disegnata la struttura della tabella di sintesi, collocando i cartoncini all’interno dell’apposita sezione (Tabella Criticità – Forze - Proposte), come esemplificato nella figura che segue.

GRUPPO DI LAVORO	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	PROPOSTE

Come output delle esercitazioni si prevedono:

- Tabella di sintesi punti di forza/proposte, riferito all’intero percorso di visite di studio in Garfagnana.
- Report di sintesi dei risultati emersi, con eventuale approfondimento di un argomento (es. modalità di partecipazione ad un bando europeo).

PROGRAMMA SUMMER SCHOOL GARFAGNANA - 23-27 SETTEMBRE

ORA	DOMENICA 22 GIORNO 0	LUNEDÌ 23 GIORNO 1	MARTEDÌ 24 GIORNO 2	MERCOLEDÌ 25 GIORNO 3	GIOVEDÌ 26 GIORNO 4	VENERDÌ 27 GIORNO 5
9:00		(1.1) Escursione guidata sul sentiero CFS "Airone 1"	(2.1) cantieri ingegneria naturalistica Cooperativa agroforestale TUA (Terra Uomini Ambiente) (Castiglione di Garfagnana)	(3.1) centro di lavorazione della trota (Località Villetta, San Romano Garfagnana)	(4.1) Lavori di gruppo	(5.1) incontro con rappresentanti ATC (Ambito territoriale Caccia) e Italcaccia Lucca
10:00		(1.2) visita all'Orto botanico "Pania di Corfino"	(2.2) Azienda zootecnica "Filippi" latte qualità (Pieve Fosciana)	(3.2) Garfagnana Coop, centro trasformazione Farro (farro), Castagne (filiera) e prodotti agroalimentari del territorio (San Romano Garfagnana)	(4.2) Visita al centro di Castelnuovo di Garfagnana.	(5.2) Lavori di Gruppo
11:00					Tappa presso centro Informazioni e Accoglienza Turistica Garfagnana	(5.3) Presentazione lavori di gruppo e chiusura dell'iniziativa
12:00						
13:00						
15:00		(1.3) Cerimonia apertura "Seminari tutoraggio"	(2.3) Laboratorio tessile "Marina Donati" (Fosciandora)	(3.3) Vivajo Forestale "La Piana" (Camporgiano)	(4.3) Azienda "Cerasa"	
16:00		(1.4) Cantieri taglio imboschimenti Pino Nero (Asbuc) (Valle di Soraggio)	(2.4) Incontro con Coop. "Pania di Corfino"	(3.4) Impianto teleriscaldamento alimentato a cippato (Camporgiano)	(4.4) Agricoltori custodi del territorio (Sillicano)	
17:00		(1.5) visite Allevamento Trote (Sillano)				
18:00						
19:00	(0.1) Visita guidata mostra INEA "150 anni di Bonifica"		(2.5) Lavori di gruppo	(3.5) <i>(opzionale)</i> Fortezza delle Verrucole (San Romano Garfagnana)		
	(0.2) Intervento di Franco Ferroni, Responsabile Progetti Conservazione Biodiversità, Politiche Agricole e Sviluppo Rurale del WWF Italia					
21:00	(0.3) Presentazione dei gruppi universitari e socializzazione		(2.6) Escursione in bosco: monitoraggio Bramito del cervo			

2. PROGRAMMA DELLE VISITE DI CAMPO E DELLE ESERCITAZIONI

GIORNO 0 - DOMENICA 22 SETTEMBRE

- Arrivo dei partecipanti.

- ORE 19.00

- (0.1) Visita guidata alla mostra “MOSTRA 150 ANNI DELLA BONIFICA” realizzata da INEA.
- (0.2) Intervento di Franco Ferroni, Responsabile Progetti Conservazione Biodiversità, Politiche Agricole e Sviluppo Rurale del WWF Italia.

GIORNO 1 - LUNEDI 23 SETTEMBRE

- ORE 8.30 Registrazione dei partecipanti.

- ORE 9.00-12.00

- (1.1) Escursione guidata sul sentiero CFS “Airone 1” e (1.2) visita all’Orto botanico “Pania di Corfino”.

- ORE 15.00

● (1.3) Cerimonia di apertura dell’Iniziativa. Inquadramento dell’iniziativa e del territorio ospite. Interventi:

- ◆ Paolo Ammassari/Graziella Romito (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali).
- ◆ Paola Lionetti (Responsabile Campagna Ruraland).
- ◆ Danilo Marandola (Referente Progetto Rural4Youth).
- ◆ Elena Perilli (Ufficio Biodiversità Lucca).
- ◆ Sandro Pieroni (Unione dei Comuni della Garfagnana).

- ORE 16.30

- (1.4) Visita Cantieri taglio imboschimenti di Pino Nero. Incontro con rappresentanti A.S.B.U.C (Amministrazione Separata Beni Uso Civico) “Valle di Soraggio” e con rappresentati Imprese Boschive coinvolte.
- (1.5) Visita allevamento Trote “Sillano Frola coop”.

GIORNO 2 - MARTEDI 24 SETTEMBRE

- ORE 9.30

- (2.1) visita cantieri ingegneria naturalistica e incontro con rappresentanti Cooperativa agroforestale TUA (Terra Uomini Ambiente).

- ORE 11.30

- (2.2) visita azienda zootecnica "Filippi" latte qualità, distributori automatici latte fresco e allevamento razza Bruna da riproduzione.

- ORE 15.00

- (2.3) visita laboratorio tessile "Marina Donati" (uso lana razza ovina locale "Garfagnina").

- ORE 17.00

- (2.4) incontro con rappresentanti Coop "Pania di Corfino", allevamento brado bovini razza locale "Garfagnina".

- ORE 18.00

- (2.5) lavori di gruppo e istruzioni del CFS "Monitoraggio bramito del Cervo".

- ORE 21.00

- (2.6) escursione notturna con il CFS e partecipazione all'attività di monitoraggio del bramito del cervo (*attività opzionale*).

GIORNO 3 - MERCOLEDI 25 SETTEMBRE

- ORE 10.00

- (3.1) visita Centro Unico per la lavorazione della Trota.

- ORE 11.00

- (3.2) visita “Garfagnana Coop”, centro trasformazione Farro, Castagne e prodotti agroalimentari del territorio.

- ORE 15.00

- (3.3) visita Vivaio Forestale “La Piana”. Incontro con Fabiana Fiorani per parlare delle attività di salvaguardia della biodiversità agraria (Banca del Germoplasma e Rete Agricoltori Custodi) e del progetto sull’Agricoltura Sociale svolto presso il Centro. Incontro con Ivo Poli, dell’Associazione nazionale Città del castagno, per parlare del progetto di lotta al Cinipide.

- ORE 16.00

- (3.4) visita impianto teleriscaldamento alimentato a cippato. Incontro con rappresentanti dell’Ufficio tecnico del comune di Camporgiano, con i progettisti e con privati che hanno realizzato investimenti sull’esempio del progetto visitato.

- ORE 18.00

- (3.5) tappa presso Fortezza delle Verrucole (*opzionale*).

GIORNO 4 - GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE

- ORE 9.00

- (4.1) lavori di gruppo e attività formative.

- ORE 11.00

- (4.2) visita al centro di Castelnuovo di Garfagnana e tappa presso centro Informazioni e Accoglienza Turistica Garfagnana. Incontro con la responsabile del Centro per discutere delle strategie e delle esperienze di sviluppo turistico della Garfagnana.

- ORE 12.30

- (4.3) visita Azienda "Cerasa". Incontro con rappresentanti Unione dei Comuni della Garfagnana per approfondire le strategie di sviluppo (e le prospettive) adottate dal territorio nel corso degli anni. Verranno descritte le attività condotte nell'azienda con particolare riguardo al recupero della razza ovina locale "Garfagnina", all'uso della lana e al recupero dei castagneti da frutto aziendali. Saranno presenti anche ricercatori del CNR coinvolti nei progetti sperimentali e rappresentati istituzionali della Garfagnana.

- ORE 17.00

- (4.4) visita sito intervento degli "Agricoltori custodi del territorio". Incontro con rappresentanti Comprensorio di Bonifica Valle del Serchio e con agricoltori coinvolti nelle opere.

GIORNO 5 - VENERDÌ 27 SETTEMBRE

- ORE 9.00

- (5.1) incontro con rappresentanti ATC (Ambito territoriale Caccia) e Italcaccia per discutere della gestione del carico di fauna selvatica (cervo e cinghiale principalmente) e della pressione esercitata sulle attività produttive e protettive svolte del territorio.

- ORE 10.30

- (5.2) lavori di gruppo.

- ORE 12.00

- (5.3) presentazione lavori di gruppo e chiusura iniziativa.